

Primi due standard globali di sostenibilità in vigore a partire dal 2024

In una recente riunione dello ISSB è stato discusso l'iter di approvazione dell'IFRS S1 e dell'IFRS S2

/ Luca MALFATTI e Giovanni OSSOLA

L'*International Sustainability Standards Board* (ISSB) si è riunito il 16 febbraio 2023 a Montreal per rideliberare i suoi *Exposure Draft "IFRS S1 General Sustainability-related Disclosures"* (draft S1) e *"IFRS S2 Climate-related Disclosures"* (draft S2) e per decidere se avviare il processo per la loro **approvazione**.

Più in dettaglio l'ISSB ha discusso:

- le fonti che un'entità dovrebbe utilizzare per identificare i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità e la relativa informativa;
- la data di entrata in vigore dell'IFRS S1 e dell'IFRS S2;
- le fasi del processo di elaborazione di IFRS S1 e IFRS S2.

In merito alle **fonti necessarie** per identificare i rischi, le opportunità e le informazioni relative alla sostenibilità, l'ISSB ha provvisoriamente deciso di consentire, ma non obbligare, i redattori del bilancio a prendere in considerazione i più recenti principi di altri organismi di definizione degli standard, i cui requisiti sono concepiti per soddisfare le esigenze degli utenti dell'informativa finanziaria di carattere generale.

Tutti i quattordici membri dell'ISSB hanno concordato con questa decisione.

L'ISSB ha anche deciso provvisoriamente di consentire, ma non obbligare, i redattori del bilancio a prendere in considerazione i *Global Reporting Initiative Standards* e gli *European Sustainability Reporting Standards* al fine di identificare le **informazioni sui rischi** e le opportunità legati alla sostenibilità.

Tali fonti di orientamento saranno elencate nelle appendici all'IFRS S1.

Nel prendere questa decisione, l'ISSB ha sottolineato che i redattori del bilancio sono autorizzati a utilizzare le fonti suddette solo in assenza di uno standard di sostenibilità IFRS pertinente; in merito alla data di **entrata in vigore** l'ISSB ha provvisoriamente deciso di:

- richiedere che sia l'IFRS S1 che l'IFRS S2 siano efficaci per gli esercizi che inizieranno il 1° gennaio 2024 o successivamente (punto a);
- confermare l'ammissibilità dell'applicazione anticipata dell'IFRS S1 e dell'IFRS S2 (punto b);
- consentire l'applicazione anticipata, ma solo se un'entità applica contemporaneamente sia l'IFRS S1 che l'IFRS S2 (punto c);
- confermare che se un'entità applica anticipatamente l'IFRS S1 e l'IFRS S2, è tenuta a dare informativa su tale fatto (punto d).

Tutti i quattordici membri dell'ISSB hanno concordato

con i punti da a) a c) inerenti la data di entrata in vigore, mentre tredici dei quattordici membri dell'ISSB si sono dichiarati d'accordo con la decisione di cui al punto d).

L'ISSB ha, altresì, provvisoriamente deciso di consentire a un'entità che applica una **misura transitoria** di comunicare la propria informativa finanziaria relativa alla sostenibilità:

- contestualmente alla successiva relazione intermedia trimestrale o semestrale, se l'entità è tenuta a fornire tale relazione intermedia;
- contemporaneamente alla successiva relazione intermedia trimestrale o semestrale successiva, e comunque entro nove mesi dalla fine dell'esercizio annuale, se l'entità fornisce volontariamente tale relazione intermedia;
- entro nove mesi dalla chiusura dell'esercizio, se l'entità non è tenuta e non fornisce volontariamente una relazione intermedia.

Tredici dei quattordici membri dell'ISSB erano d'accordo con queste decisioni. L'ISSB ha inoltre provvisoriamente deciso di rendere disponibile nel **primo esercizio** in cui un'entità applica l'IFRS S1 e l'IFRS S2:

- l'esenzione dall'obbligo di riportare l'informativa finanziaria di sostenibilità contestualmente al relativo bilancio;
- l'esonero dall'obbligo di misurare le emissioni di gas a effetto serra (GHG) di scope 1, scope 2 e scope 3 in conformità al *"Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard"* se l'entità utilizza una diversa base di misurazione nel periodo di rendicontazione annuale immediatamente precedente la sua prima applicazione dell'IFRS S2;
- esonero dall'obbligo di divulgare le emissioni di gas serra scope 3.

Tutti i quattordici membri dell'ISSB erano d'accordo con queste decisioni. In merito alle fasi del processo di approvazione, tutti hanno confermato di essere soddisfatti del fatto che l'ISSB abbia rispettato i requisiti del processo di approvazione e abbia completato le consultazioni e le analisi sufficienti per iniziare il **processo di votazione** per l'IFRS S1 e l'IFRS S2.

Nessun membro dell'ISSB ha manifestato l'intenzione di dissentire dall'emanazione dell'IFRS S1 e dell'IFRS S2 e, pertanto, l'ISSB inizierà il processo di votazione e prevede di emettere gli standard verso la fine del secondo trimestre del 2023.